



LA ROCCA notizie

marzo 2023



1' classificato MAURIZIO GRANDI concorso interno febbraio "A COLORI"

MARZO con noi al CIRCOLO

*rimane invariata la modalità di trasmissione degli scatti alla mail di Walter (w.trentini@tim.it) che DEVE avvenire entro il giorno precedente l'incontro ed inviare un messaggio whatsapp
Le immagini consegnate la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione*

GLI SCATTI DEVONO ESSERE TUTTI NOMINATI:

Nome Cognome.jpg – Nome(spazio)Cognome - esempio: Pinco Pallino.jpg

MARTEDI' 7 marzo SERATA LIBERA dedicata alla proiezioni di scatti realizzati dal socio, che possono essere: immagini singole (fino ad un massimo di 5) oppure immagini in dissolvenza sonorizzata (fino ad un massimo di 5 minuti). E' possibile inviare fino a 10 scatti purché facciano parte di un portfolio. Seguirà la discussione per ogni autore. Il file dovrà essere inviato alla mail di Walter Trentini entro il lunedì precedente

MARTEDI' 14 marzo FOTORITAGLI ogni socio può presentare un'immagine (scelta su libri, riviste, web) che commenterà la propria scelta, successivamente si aprirà la discussione fotografica con i soci presenti

MARTEDI' 21 marzo INTERVISTA a DUE grazie alla disponibile collaborazione di *Maurizio BORTOLOTTI* e *Giovanni FLORIO*, che si sono messi in gioco, si terrà una serata speciale nella quale i due fotografi si metteranno a confronto non solo attraverso i loro scatti ma anche attraverso la personale visione del mondo fotografico al quale ognuno di loro appartiene.

MARTEDI' 28 marzo CONCORSO MENSILE tema STREET con immagine INEDITA. I file sono ammessi tutti i formati (es. panorama, con bordi, sfondi eccetera) ma sull'immagine non dovrà comparire il nome dell'autore perché inficerebbe la votazione. Il file dovrà essere nominato dall'autore: *Nome Cognome.jpg – Nome(spazio)Cognome - ad esempio: Pinco Pallino.jpg* Ogni autore avrà cura di inviare entro LUNEDI' 27 MARZO alla mail di Walter TRENTINI lo scatto da presentare e nel contempo avvisarlo della spedizione con un messaggio whatsapp. Le immagini consegnate il martedì del concorso o la sera dell'incontro NON verranno ammesse alla proiezione. Nella serata dedicata al concorso mensile è obbligatoria la presenza dell'Autore il quale, partecipando al concorso mensile, accetta le configurazioni del videoproiettore.

Dopo il **7 marzo** verrà inviato ai soci il *link* lo schema contenente gli scatti proposti dagli altri circoli per la votazione del GIROFOTOFILE 2023 che avverrà al di fuori degli appuntamenti del circolo grazie alla collaborazione di Matteo. Seguirà mail del Presidente che conterrà tutte le informazioni utili per partecipare.

NUOVO CONSIGLIO – triennio 2023/2026 -

Maurizio GRANDI

Tiziana BERTUZZI

Maurizio BORTOLOTTI

Cinzia BRINI

Alberto BASSI

Leonardo LANDI

Annamura ALVONI

riserve

Matteo CALANDRIELLO

Walter TRENTINI

Stefania MUSOLESI

Importante appuntamento annuale al CINEMA ITALIA con 6 serate di proiezioni: un modo diverso per vedere la fotografia curato da Roberto TAROZZI che ha sempre raccolto l'interesse degli appassionati e dei residenti. Ecco il calendario da condividere con parenti ed amici, soci vi aspettiamo!!



**IL GRUPPO FOTOGRAFICO
LA ROCCA APS**
<http://www.laroccafoto.it>
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASTENASO



ORGANIZZA

6 SERATE DI FOTOGRAFIA

IL VENTOTTESIMO CICLO • PROIEZIONI IN DISSOLVENZA SONORIZZATA
PRESSO IL CINEMA TEATRO ITALIA DI CASTENASO - VIA NASICA, 38
INIZIO PROIEZIONI ORE 21 • INGRESSO GRATUITO

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 2023	"NON SOLO NATURA" di Giandomenico Bertini
GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 2023	"MONDI UMANI" di Gigi Montali
GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2023	"POLVERE DI STELLE, L'ARTE DELL'ASTROFOTOGRAFIA" di Luca Fornaciari
GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023	"IL RACCONTO FOTOGRAFICO INCONTRA IL CINEMA" di Carlo Conti
GIOVEDÌ 2 MARZO 2023	"SARÀ LA MUSICA CHE MI GIRA INTORNO" di Daniele Franchi
GIOVEDÌ 9 MARZO 2023	"QUANDO IL SAX INCONTRA LA REFLEX" di Anna Alvoni e Viviana Marconi

Con il contributo di

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Serata dedicata a:



IN....MOSTRA:



MOSTRA FOTOGRAFICA DI
ALBERTO PASCALE GUIDOTTI MAGNANI

18 Febbraio- 6 Marzo 2023

USCIRE MAI

Fotogalleria
by EMILIA
Bologna - Strada Maggiore 14/A

opening Sabato 18 Febbraio ore 18:00

LUNEDÌ	16:00 - 19:00
MARTEDÌ	10:00 - 12:30 16:00 - 19:00
MERCOLEDÌ	10:00 - 12:30 16:00 - 19:00
GIOVEDÌ	10:00 - 12:30 16:00 - 19:00
VENERDÌ	10:00 - 12:30 16:00 - 19:00
SABATO	10:00 - 12:30 16:00 - 19:00
DOMENICA	10:00 - 12:30 16:00 - 19:00

...non solo fotografia...



TRA CIELO E TERRA

LORENZO TANCINI

18-26 MARZO 2023

dal **MERCOLEDÌ** al **SABATO**
(9:00 - 11:00 e 15:00 - 18:00)
DOMENICA (14:00 - 18:00)

"SALA MOSTRE"
CENTRO SOCIALE IL ROSETO
VIA S. DONATO, 74 -
GRANAROLO DELL'EMILIA

**INAUGURAZIONE
SABATO 18 MARZO
ORE 16:00**



**Quadriportico Chiostro Roncati
via Sant'Isaia 90 Bologna**

11/3-24/3 lunedì-venerdì ore 8/19 sabato ore 8/13

vernissage
sabato 11/3/2023 dalle ore 11

letture mobili
Malippo

**LA FORMA
dell'acqua**

espongono
marina bargellini gianni boraggini lino borghi emanuela cerruti
fabio chiodini michele esposito nicla ferrari fiorenza fiorini
sara gelmini tina gozzi giorgia gualerzi steve ingham
dave manzo pini maria grazia miraggi carlo moretti
lawren spera lorenzo tancini guido vanni luca zanichelli

**si ringrazia
Comune di Bologna
AUSL Istituto Scienze Neurologiche IRCCS Bologna**

organizzazione associazione culturale codicisovrapposti
rambaldelli@gmail.com

Intervista conCinzia BRINI Buongiorno Cinzia, quanto tempo ti prende la segreteria del gruppo fotografico LA ROCCA? Buongiorno cara, la segreteria del Circolo va un po' a momenti. Ci sono momenti abbastanza liberi e momenti in cui si radunano diverse cose da fare contemporaneamente, ma ormai ho anche degli automatismi che mi sono creati negli anni per cui divento matta mane vengo fuori. Lo confesso: è un compito che mi piace molto.

Il GIROFOTOFILE è una kermesse che hai sempre seguito tu, quanto è difficile rapportarsi con gli altri circoli? Sì, il giro file è una kermesse che mi è stata sbolognata fin dall'inizio (ah non si può dire? ahahah). Scherzo, amo molto questa manifestazione. Mi piace incontrare altri gruppi e vedere cosa stanno combinando. Rapportarsi con gli altri, per me, è un problema a 360 gradi vista la mia innata timidezza. Però col passare degli anni le cose stanno diventando decisamente più facili. Ormai gli altri Circoli hanno capito che questo incontro lo seguo io, anche se non parlo molto o non sono una persona che si mette in mostra. Poi i problemi nascono sempre quando dobbiamo organizzare noi (ad esempio mi sto confrontando con gli altri Circoli da luglio per la modifica al regolamento!!) e comincio a pensare che lo facciano apposta :-D

Come ti muovi all'interno della cooperazione? Al giro file o in associazione? Male, sono fondamentalmente un tiranno (al Circolo c'è chi può confermarlo ahahah). No dai, non è vero. Cioè non del tutto... Con alcuni Circoli che partecipano al girofile c'è un bel clima di collaborazione, ci siamo sentiti spesso via mail o al telefono e ci siamo fatti delle risate ma anche discorsi più seri. È bello.

Tanto impegno sì, ma ti abbiamo dato anche delle soddisfazioni, eh? Sì, ammetto di sì.

Poi in quest'anno il GIROFOTOFILE 2023 è in capo al nostro circolo, come siamo messi con l'organizzazione? *Cosa ci attendiamo?* Siamo organizzati bene, sappiamo cosa c'è da fare e con quali tempi. C'è un bel gruppo di persone che lavora con me, che sa come muoversi, ognuno in un campo diverso. Abbiamo rischiato di non arrivare al numero minimo di partecipanti e invece poi l'abbiamo superato. Non siamo ai livelli degli anni passati perché, tra il covid e la riforma del terzo settore, diversi Circoli hanno chiuso o hanno difficoltà organizzative. Mi aspetto comunque una bella serata finale, sento un bel clima nei nostri confronti da parte degli altri Circoli. Speriamo! E poi mi piacerebbe tanto che vicesse un "outsider" (un Circolo che non ha mai vinto)!

Vabbè, partiamo con la Cinzia fotografa, come si capisce di esserlo? Non lo so, lo sono sempre stata. Da piccola costringevo mio padre a prestarmi la sua fotocamera, non ricordo di che marca fosse, era completamente manuale e nella custodia aveva inserito un bigliettino con le indicazioni di tempi e diaframmi da usare a seconda del meteo. Non le capivo (non le capisco neanche adesso, ma che rimanga tra di noi, eh!:-p). Poi il mio papà si è rotto le scatole e me ne ha comprata una solo per me (automatica però!).

Perché e quando ti sei iscritta al gruppo fotografico LA ROCCA? Non mi bastava scattare a caso, volevo imparare qualcosa di teorico e non volevo leggerlo sui libri. Così, dopo anni passati a rimuginarci sopra (io non decido su due piedi neanche l'acquisto di un vestito...), mi sono iscritta al corso del 2005 (a cui hanno partecipato anche Walter Trentini e Anna Felicori). Eravamo pochissimi partecipanti, meno di dodici e l'anno successivo ho deciso di proseguire, perché in fondo mi piaceva questo ambiente.

Cosa significa per te continuare a far parte di questa comunità? Eh, significa tanto in termini umani. Questo gruppo è la mia seconda famiglia (tante volte in Pubblica Assistenza mi è stato "fatto notare" che metto sempre il Circolo davanti a loro). Negli anni ho avuto alti e bassi, nel 2012 ho avuto una grossa crisi e per un po' ho saltato l'appuntamento del martedì, ma poi sono tornata. A volte nelle famiglie si incrinano degli equilibri, ci vuole un po' a rimetterli a posto, altre volte non si riesce a ricomporre ma si rimane in famiglia. All'inizio partecipavo anche ai concorsi mensili! Ma negli ultimi anni ho presentato i miei scatti solo in rarissime occasioni, chissà se in futuro mi rimetterò in gioco ?...

La fotocamera è uno strumento che insegna alle persone come vedere senza la fotocamera? 'Spetta, questa la devo rileggere :-D La fotocamera credo sia uno strumento per far vedere agli altri un pezzetto di noi. Un'emozione. Qualcosa che ci ha colpito. Chi non vuole vedere, non vede né con, né senza fotocamera.

Cartier-Bresson faceva un famoso "balletto" in mezzo alla folla mentre scattava... trovi sia un buon metodo di scatto? :) Non amo scattare foto in mezzo alla folla, figuriamoci poi attirare l'attenzione!

Qual è il percorso fotografico per essere soddisfatta dei tuoi scatti? Il giorno in cui sarò soddisfatta dei miei scatti te lo saprò dire :-D purtroppo sono raramente contenta dei miei scatti, c'è sempre qualcosa che mi manca quando riguardo le immagini. Forse sono troppo perfezionista o troppo severa con me stessa...

Raccontaci un aneddoto che ti è rimasto particolarmente impresso. Anni fa per partecipare al Photo Expo della festa dell'uva feci quattro scatti al mare, dei mossi, effettivamente un po' pensati. La giuria ne parlò sopra per un bel po', sulla tecnica usata, ecc. In realtà li avevo sì un po' studiati ma non così tanto come

credevano loro. Fu divertente? No, fu piacevole (poi comunque ne scelsero solo due). Nessuno in sala aveva capito che le avevo scattate io. E questo invece fu divertente.

L'ingrediente principale di uno scatto fotografico? L'ispirazione. Quando cucini puoi scegliere di seguire questa o quella, a seconda di cosa vuoi mangiare quel giorno.

Quali sono i tuoi soggetti e con quali esiti? Va beh, voi direte: ama fotografare i gatti. Vero! In realtà amo fotografare gli animali in genere, anche se non ho gli strumenti per la foto naturalistica vera e propria, ma coi gatti...del gattile di Medicina, è nata una collaborazione per cui è un piacere diventato un po' un "dovere" documentativo. Mi piace fotografare i dettagli, i battenti delle porte, le coccinelle sui fiori, i baffi di Winky quando dormiva, una nuvola nel cielo azzurro, scorci di paesaggi....cose così, dettagli estrapolati da un insieme. Amo i colori e moltissime mie foto sono verticali. Non amo assolutamente fotografare le persone, nè in posa nè di sfuggita. Poi a volte mi capita, ma questo mi mette a disagio.

Hai scelto un genere fotografico in cui muoverti? No, sono eclettica, come in altri argomenti. Ci sono generi nei quali mi muovo più agevolmente ma non mi pongo dei confini. Il vero problema è che bisognerebbe metterci più impegno, anche un po' di studio, e non ne ho proprio voglia :-D Quando sono entrata nel Circolo avevo cominciato con grande entusiasmo: compravo mazzi di fiori per fare le composizioni in casa e poi le fotografavo per vedere il risultato. Cercavo qualcosa di originale. Leggevo riviste fotografiche e seguivo forum, partecipavo e commentavo. Poi è successo qualcosa, ma non saprei spiegarti cosa... mi sono insabbiata. Continuo a fotografare ma non la trovo mai pari. Non riesco a mettere negli scatti quello che mi figuro nella testa...

Tre scatti a cui sei più affezionata e perché. 1.La foto del gatto bianco con gli occhi azzurri che feci per la giuria popolare della festa dell'uva nel 2007 (tema: Azzurro come). Arrivai seconda ma ricordo che in sala partì un lungo applauso prima del tempo. Per pura curiosità: quello scatto fu acquistato da una ragazza che voleva regalarla al suo fidanzato. 2. Lo scatto che portai al circolo al termine del corso. Parliamo di stampe. Erano due primule, una viola ed una gialla, di cui si incrociavano i petali al centro. La feci vedere a due dei soci (uno era Valerio Roveri del famoso memorial b/n, dell'altro non faccio il nome perché ancora è al Circolo :-D), me la stroncarono perché non era a fuoco. Era vero. Ma quello scatto continua a piacermi. 3. Uno scatto che feci a Winky nel dicembre 2003 (aveva 5 mesi): lei sul panchetto di legno che annusa una stella di Natale (che ho allontanato subito dopo lo scatto perché per i gatti è velenosa), era più piccola della stella di Natale e praticamente creano un cerchio unico. Come vedi, tutte foto poco recenti...

Restando in argomento: fotografare gli animali è un compito riservato ai proprietari? No. Però io fotografo essenzialmente animali liberi quindi non si pone il problema.

Come deve essere l'approccio? Provo ad avvicinarmi quel tanto che l'animale non si allarmi. In gattile non è facile perché molti quando vedono che ti avvicini vogliono i grattini, non gliene frega nulla di fare i modelli, così io cedo ecomincio a fare i grattini!

E' solo questione di passione? La passione aiuta molto, come in tutte le cose. Passione, studio, applicazione, fallimenti, nuovi tentativi. Non demordere (cioè quello che non faccio io!).

E' difficile riuscire a raccontare con uno scatto? Sì, soprattutto se si vuole condividere un'emozione. Perché poi chi guarda la foto la filtra con la propria di emozione e se le due sensibilità non sono affini diventa difficile capirsi. Sono comunque dell'idea che una foto debba avere la capacità di trasmettere qualcosa al primo sguardo.

E con una serie di fotografie è più facile o più difficile? Teoricamente dovrebbe essere più facile secondo me, perché puoi usare più "parole". Nella pratica, bisogna essere capaci di articolare bene una frase.

Non esistono regole e non esiste un metodo per comporre una fotografia sicuramente valida, sei d'accordo oppure no? Le regole esistono e credo che nella fotografia non siano casuali, ma devono provenire da anni di sperimentazioni ed è tendenzialmente più gradevole se segue i criteri compositivi. Poi c'è chi infrange le regole e riesce ad ottenere comunque un buon risultato. Alcuni fotografi infrangono le regole solo per provare qualcosa di nuovo, senza poi chiedersi se tutta questa anarchia porta davvero ad un risultato gradevole (alcuni fotografi sono un po' pieni di sé ... io invece sono polemica e lo ammetto!)

E' possibile indicare un vero percorso ad un neofita? Credo gli si possa indicare la strada, poi però deve camminare lui secondo le proprie ispirazioni.

Credi che l'avvento del digitale abbia tolto "anima" alla fotografia rispetto all'analogico? Il digitale ha prodotto tantissime immagini ed è più faticoso trovarne una che trasmetta davvero qualcosa. Però chi è capace lo è sia con l'analogico che col digitale.

I fotografi sono generalmente dei solitari, è così anche per te? Io non amo la solitudine, nonostante tutto sono un “animale sociale”; mi piace stare con altri fotografi ed andare con loro a scattare. Secoli fa col Circolo si usciva ogni tanto alla domenica mattina, erano momenti piacevoli e profittevoli.

Quali attributi cerchi nella visione di un'immagine? Cerco la gradevolezza dell'insieme. La prima cosa che noto è la composizione.

Parliamo spesso di critica alle immagini. Come possiamo ottenere un grado di oggettività che renda le critiche efficaci e non totalmente soggettive? L'anonimato aiuta. Non sapere di chi è la foto che stiamo commentando aiuta molto. Ancora di più aiuta quando lo scatto è di qualcuno che proprio non conosciamo e quindi non siamo condizionati dal timore che ci rimanga male. Abbiamo paura di ferire la persona, senza pensare però che una critica costruttiva aiuta a migliorare. Quindi spesso finiamo per parlare solo degli elementi positivi, ma così rischiamo di arrivare al paradosso che uno riceve sempre complimenti e pensa di essere capace, prova a confrontarsi con altre realtà meno morbide della nostra e viene bastonato. È una gran dote quella di saper esporre anche cosa non piace di un'immagine senza offendere il fotografo.

Come ti poni davanti ad una critica su un tuo scatto? Non faccio vedere i miei scatti, così ho risolto il problema ahahah. No dai, se la critica è fatta con garbo la so tranquillamente accettare. Se mi devi bastonare per il piacere di farlo allora è meglio che mi giri alla larga!

Robert Doisneau diceva: “se sapessi come fare una buona fotografia la farei ogni volta”, che ne pensi? Ho avuto un poster di Robert Doisneau davanti al naso in ufficio per anni, ritraeva il famoso scatto del bacio dei davanti all'hotel de ville. Da qualche anno è nell'ufficio accanto e io ho davanti un bel campo di girasoli :-D Doisneau sa bene come fare una bella fotografia, magari non gli saranno riuscite tutte in vita sua, ma sa bene quali elementi utilizzare.

Pensi che i social abbiano cambiato la fotografia o sono riusciti ad avvicinare più persone a questo fantastico mondo? I social hanno portato cose buone e cose pessime. A me piace guardare gli scatti degli amici, ma se ne fanno duemila non arrivo in fondo. Il bello è che tante persone possano immortalare dei momenti con strumenti alla portata di tutti, però non è che devo partecipare ad ogni nano secondo alla tua vita! I social ci hanno permesso di farci vedere immagini di posti lontani, che magari non avremmo mai conosciuto, o rimanere in contatto con persone che vivono a chilometri da noi. Lo strumento in sé lo trovo utile....le esagerazioni le sopporto poco.

Ma ci trovavamo in una fase esasperata di produzione massiva delle immagini? Io risento un po' di tutte queste immagini, a volte mi sento soffocare. Anche il mio telefono è pieno di foto che non stamperei mai e che probabilmente non ho neanche mai riguardato. Secondo me c'è un po' una smania di scattare senza soffermarsi troppo su cosa realmente fotografiamo. D'altronde, fare un po' di esercizio fotografico per arrivare allo scatto “ottimale” non è una brutta idea (ma basta vedere lo scatto ottimale, non tutte le prove). *Oggi osserviamo il fenomeno dei selfie che vengono indossati come fossero una maschera?* Secondo me non sono maschere. A volte sono proprio un eccesso di protagonismo, un credere che se non ci sei tu nella foto allora non merita di essere scattata. Un selfie ogni tanto può essere un bel ricordo...



C'è sempre una mostra dietro l'angolo da scoprire.... ogni giorno... in ogni luogo :)

- **PHOTOGRAPHY GRANT ON INDUSTRY AND WORK** a BOLOGNA fino al 1 maggio presso il MAST via Speranza 42 – info@mastphotogrant.com

- **CONTROCORRENTE Jago, Banksy, TvBoy** a BOLOGNA fino al 7 maggio palazzo Albergati via Saragozza 28 - <https://www.palazzoalbergati.com/> non è proprio di fotografia ma penso meriti una visita

- **VIVIAN MAIER The self-portrait and its double** a SIENA fino al 16 marzo presso Complesso museale Santa Maria della Scala piazza Duomo 1 - <http://www.santamariadellascala.com>

- **ROBERT CAPA nella storia** a MILANO fino al 19 marzo presso MUDEC – Museo Delle Culture via Tortona 56 - info@mudec.it

- **CARLA CERATI Forma e Movimento** a MILANO fino all'8 aprile presso Leica Galerie via G. Mengoni 4 <http://www.leicastore-milano.com>

- **NINO MIGLIORI l'arte di ritrarre gli artisti** a Colorno RE fino al 10 aprile alla Reggia di Colorno piazza Giuseppe Garibaldi, 26 - <https://www.reggiadicolorno.it>

- **LEE MILLER MAN RAY Fashion Love War** a VENEZIA fino al 10 aprile presso palazzo Franchetti San Marco 2847 – info@leemillermanray.it

- **UGO NESPOLO. Wanderer about New York** a Colorno RE fino all'11 aprile alla Reggia di Colorno piazza Giuseppe Garibaldi, 26- <https://www.reggiadicolorno.it>

- **LEE JEFFRIES. Portraits l'anima oltre l'immagine** a MILANO fino al 16 aprile Museo Diocesano Carlo Maria Martini Piazza Sant'Eustorgio 3 - <http://www.chiostrisanteustorgio.it>

- **GIANNI BERENGO GARDIN COSE MAI VISTE – fotografie inedite** a BRESCIA fino al 21 maggio MO.CA. Centro delle Nuove Culture via Moretto 78 - info@bresciainfrastrutture.it

- **EVE ARNOLD L'opera 1950-1980** a TORINO fino al 4 giugno presso CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia via delle Rosine 18 - camera@camera.to

- **INGE MORATH Fotografare da Venezia in poi** a VENEZIA fino al 4 giugno Museo di Palazzo Grimani - Ramo Grimani, Castello 4858 - <http://ingemorathexhibition.com>

- **ELLIOT ERWITT Vintage** ad ABANO TERME (PD) fino al 11 giugno Museo Villa Bassi Rathgeb Via Appia Monterosso 52 - <http://www.museovillabassiabano.it>

L'eredità di HELMUT NEWTON a MILANO dal 24 marzo al 25 giugno 2023 palazzo reale piazza del Duomo 12 - c.mostre@comune.milano.it -

- **ELLIOT ERWITT Family** a Stupinigi TO fino al 25 giugno Palazzina di Caccia di Stupinigi Piazza Principe Amedeo 7 - www.elliotterwitt.it

- **Chronorama. Tesori fotografici del 20° secolo** a VENEZIA dal 12 marzo 2023 al 7 gennaio 2024 a Palazzo Grassi e Punta della Dogana - <https://www.pinaultcollection.com>

...alcuni siti per la vostra curiosità fotografica

www.juzaphoto.com

www.canon.it

www.nikon.it

tecnicafotografica.net

www.flickr.com

www.reflex-mania.com

www.fotocomefare.com

www.nital.it

...per conoscere i fotografi

www.grandifotografi.it

www.fotografareperstupire.com

[upphotographers](http://upphotographers.com) (lingua inglese)

... per leggere di fotografia

www.librinews.it

www.fiaf.net

www.fotografia.it

www.gentedifotografia.it

Il FOTOGRAFO del mese.... Irving PENN il rivoluzionario della fotografia di moda

Irving Penn nasce a Plainfield, nel New Jersey, nel 1917. Fratello maggiore del regista Arthur Penn, Irving inizia la sua carriera come grafico pubblicitario per **la rivista Vogue** nel 1943. L'art director di allora, però, si accorge ben presto delle sue eccezionali (e innate) abilità fotografiche. Da quel momento viene assunto come fotografo e mandato in giro per il mondo. Inizialmente realizza un reportage in Perù, poi passa presto alla **fotografia di moda**. È proprio nel campo della fotografia di moda che Irving Penn comincia ad essere apprezzato in tutto il mondo. La sua idea va in controtendenza rispetto alla fotografia di moda dell'epoca. Mentre tutti i maggiori fotografi costruiscono sfarzosi set fotografici, **Irving Penn va in direzione opposta**.

Si costruisce da sé un piccolo set fotografico ad angolo, trasportabile, ribattezzato "**Penn's corner**". La parete neutra diventa lo sfondo di ogni suo ritratto. Le linee dell'angolo portano inevitabilmente l'attenzione verso il soggetto. Nessuna distrazione e il massimo contrasto possibile: questo è l'approccio di Irving Penn nella fotografia di moda. Alla fine degli anni '60, questo suo modo di scattare diventa una raccolta e nasce "*Worlds in a small room (mondi in una piccola stanza)*". La serie ha un enorme successo e scuote il mondo della fotografia di moda. Negli anni 70 Irving Penn è definitivamente diventato uno dei fotografi più acclamati e copiati al mondo. Una volta Vogue commissionò a Irving Penn un progetto fotografico dedicato ai fiori. Inizialmente si rifiutò categoricamente, ma la domanda "*allora non ne sei capace?*" fece scattare in lui il senso di sfida. Quindi accettò il lavoro, documentandosi e studiando fiori per settimane. Il risultato fu la pubblicazione di ben 7 numeri consecutivi di Vogue a tema floreale. Irving Penn aveva vinto la sfida, nonostante la sua reticenza iniziale. Irving Penn, come tanti altri, ormai fa parte della storia della fotografia.

Eppure una caratteristica accomuna tutti questi mostri sacri: l'umiltà. Chi è davvero grande, quasi mai si comporta come tale. Al contrario, oggi vedo in giro molta arroganza. Fotografi che si credono già arrivati, nonostante non abbiano fatto nemmeno un decimo del lavoro di questi illustri Maestri. Ecco, probabilmente, il segreto per diventare un grande fotografo: rimanere umili. Se ci pensi bene, infatti, solo l'umiltà ti permette di metterti continuamente in gioco. Il detto "*non si finisce mai di imparare*" deve essere il tuo mantra. Oltretutto, un atteggiamento umile ti permette anche di carpire i segreti di chi ne sa più di te. E, quindi, di migliorare. (tratto da FOTOCOMEFARE)



I soci possono formulare proposte scrivendo una mail a consiglieri@laroccafoto.it Alla prima riunione utile, la proposta verrà discussa e ne verrà dato riscontro durante le serate del Circolo.

Gruppo Fotografico "LA ROCCA"



Serata di ritrovo:
ogni martedì a partire dalle ore 21.00 presso il
CENTRO CULTURALE LA SCUOLA
Via della Pieve 35
40055 MARANO di CASTENASO (BO)

VISITATE IL NOSTRO SITO <http://www.laroccafoto.it>
mail del gruppo: info@laroccafoto.it
mail proposte: consiglieri@laroccafoto.it